

# LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELL'EDUCAZIONE MUSICALE



## Insegnare ai bambini il piacere della musica.....

Scoprire le emozioni che la musica genera in noi, iniziare a suonare uno strumento, cantare con i propri compagni, apre le porte a nuove opportunità di conoscenza. L'avvicinamento del bambino al mondo della musica deve essere il più possibile precoce, per le importanti ricadute formative. I bambini, se stimolati e motivati fin dall'avvio del proprio percorso scolastico all'apprendimento musicale, rispondono con molto interesse e piacere alle proposte educative, soprattutto se coinvolti nella scoperta del mondo dei suoni e del ritmo con un approccio ludico. La musica può essere attraente e sorprendente, può divertire e rivelarsi interessante, coinvolgente ed essere un vettore per lo sviluppo di importanti competenze anche in altre materie e discipline. L'apprendimento deve avvenire quindi all'interno di un contesto in cui l'alunno sia protagonista dell'azione. Il bambino deve assumere un ruolo centrale rispetto al proprio sapere e al proprio fare.

Tra gli obiettivi previsti per il prossimo triennio, c'è quello di promuovere lo sviluppo dell'educazione musicale in scuola dell'infanzia ed in scuola primaria, come progetto fondamentale del P.O.F mediante: la definizione di linee generali che unifichino in un unico progetto le diverse esperienze che ogni anno si sviluppano nel Circolo, la realizzazione di un laboratorio di musica in almeno una delle tre scuole primarie, l'ampliamento delle dotazioni strumentali esistenti nelle 5 scuole del Circolo, la promozione d'iniziative di informazione e coinvolgimento dei genitori sul

curricolo musicale proposto, lo sviluppo di una serie di iniziative di aggiornamento con definite ricadute formative sul personale docente. Risulta, infatti importante formare gli insegnanti, secondo un approccio metodologicamente ispirato ai principi sopra dichiarati, dove l'insegnante possa sperimentare personalmente quell'approccio attivo e creativo, che successivamente proporrà ai propri alunni.

Essi saranno coinvolti in prima persona anche nell'ascolto della musica, per iniziare a discriminare i suoi generi, apprezzare le infinite suggestioni che ci dona, contestualizzare nel tempo la sua evoluzione. A tal fine vogliamo dotare almeno un laboratorio di una discoteca con CD Rom di qualità che ci consentano di poter far apprezzare agli alunni le molte forme dell'espressività musicale.



La scuola ha partecipato al Bando del MIUR (Avviso 1137 del 30/10/15), per la promozione della cultura e dell'educazione musicale nella scuola. Nel progetto inviato si intendono attivare le seguenti tematiche:

- La creatività e il gioco musicale: attivare in forma di gioco creativo il potenziale musicale che il discente porta già in sé attraverso le sue condotte.
- La corporeità: priorità del corpo nell'esperienza ritmica ed espressiva, (body percussion, espressione corporea libera e strutturata, rappresentazione mimica, danza, coreografia).
- L'Ascolto attivo: attività di ascolto svolte attraverso esperienze operative (gestuali, vocali, strumentali) legate alla percezione uditiva, visiva, tattile e motoria e attraverso successive riflessioni storiche e relative ai repertori;
- L'Integrazione della musica con altri linguaggi: interazione con tutte le altre possibili aree comunicative ed espressive: pantomima, drammatizzazione scenico-musicale, teatro musicale.

La realizzazione delle attività laboratoriali per gli alunni sarà facilitata dall'allestimento di spazi strutturati, aventi la funzione di laboratori di educazione musicale. Il primo dei laboratori pensiamo di realizzarlo presso il plesso di scuola primaria "Federico Sclopis", sia per opportunità logistiche, sia per l'importante contributo che la musica può dare per l'integrazione degli alunni. Questo spazio attrezzato, idoneo per dimensioni ed allocazione, consentirà ai bambini diverse importanti esperienze, quali:

- La fruizione dell'ascolto di brani musicali, guidata dall'insegnante di classe, grazie alla chiara

riproduzione di CD di qualità, comprendenti diversi generi musicali. Potranno così essere presentate esecuzioni di brani diretti da diversi direttori d'orchestra, per apprezzare e discriminare varie esecuzioni musicali.

- Ci piace pensare il laboratorio di musica anche come un luogo d'incontro, un'agorà, fra i diversi gruppi classe, che attualmente stanno sviluppando diversi piani di studio comprendenti attività di educazione musicale, come l'applicazione strumentale, corsi di danza, attività di canto, per poter apprezzare le diverse forme in cui può esprimersi l'intelligenza musicale. Ci sembra interessante che gli alunni possano partecipare ai saggi ed alle lezioni di altri gruppi, per scambiare conoscenze, affinare competenze, socializzare le proprie esperienze.
- Relativamente alla realizzazione di una discoteca, vorremmo dotarci della possibilità di fruire di CD di genere etnico, che consentiranno agli alunni della scuola Federico Sclopis, caratterizzata dalla presenza di 35 diverse etnie, di comprendere e valorizzare le proprie radici culturali, ricercare e riconoscere tematiche comuni, esprimere e condividere la ricchezza della diversità culturale presente nella scuola.

Nel progetto che vogliamo realizzare é anche prevista la promozione di attività laboratoriali integrative curricolari, sui plessi di scuola primaria "G. Carducci" e "Ernesto Ricardi di Netro", con la collaborazione di altri esperti esterni che da anni affiancano e coadiuvano i docenti di classe nella realizzazione di diverse unità di apprendimento. Questi progetti integrativi si configureranno in modo da presentare agli alunni lo sviluppo di uno dei 4 temi scelti dal presente progetto, in accordo con i principi generali che intendono unificare sotto un unico cartello, le diverse impostazioni metodologiche.

Si vogliono promuovere diverse attività di performances musicali, con la partecipazione attiva dei bambini più grandi anche alla fase di progettazione delle attività. La collaborazione degli esperti esterni che hanno seguito le classi nei percorsi laboratoriali, consentirà ai gruppi classe di poter documentare, anche con il coinvolgimento dei genitori, le esperienze fatte sia sotto la forma di lezione "aperta" sia sotto la forma di veri e propri saggi, da poter organizzare nella giornata della musica, festa della scuola da proporre in tarda primavera.

